

TOS) IMPRESE. UNIONCAMERE, CREDITO MIGLIORA MA MALE L'EDILIZIA -2-

(DIRE) Bologna, 21 apr. - "Le condizioni di accesso al credito - sottolinea il presidente di Unioncamere Toscana, Andrea Sereni- stanno a poco a poco migliorando anche per quanto riguarda i finanziamenti a medio-lungo termine, i tassi di interesse sui prestiti concessi dalle banche continuano a diminuire e la raccolta dalle famiglie e dalle imprese continua a crescere costantemente". A livello settoriale, la contrazione del credito alle imprese ha riguardato in particolar modo le imprese delle costruzioni (-2,5%) e il comparto manifatturiero (-1,6%) che, aggregati, raggiungono il 40,5% del totale dei prestiti concessi alle imprese non finanziarie. Un calo di contenuta entita'

interessa invece i finanziamenti al settore dei servizi (-0,8%), che rappresentano il 49,5% del totale, e un andamento positivo si registra per i prestiti ai settori dell'agricoltura, estrattivo ed energetico (+2,2%), che contribuiscono per il 10% al totale prestiti erogati alle imprese. Va meglio per le aziende piu'

grandi: il dato del quarto trimestre segnala infatti che i prestiti sono rimasti stabili sui valori dell'anno precedente, riportando il primo dato privo di segno meno da tre anni a questa parte.

Per quanto riguarda l'edilizia, i numeri evidenziano ancora trend negativo, "segno evidente che le risposte fin qui date, quelle 'convenzionali', non bastano piu'", sottolinea Unioncamere. Servono dunque "misure straordinarie che dovranno basarsi principalmente sullo sblocco delle grandi opere e sulla messa in sicurezza del territorio". I dati sul credito evidenziano come quello dell'edilizia resti il settore che presenta le maggiori criticita', esprimendo tuttora un accentuato calo dei prestiti ricevuti (-2,5% nel 4^ trimestre 2014) e un tasso di decadimento molto elevato ed in ulteriore rialzo (10,6% il rapporto fra flusso di nuove sofferenze e consistenza dei prestiti nel trimestre in esame).(SEGUE)

(Asa/ Dire)

16:40 21-04-15

NNNN